Anche il centro di Lacco Ameno nella morsa dell'incuria

Erba alta e rifiuti in strada ad Agosto

Va avanti la protesta igienico sanitaria. Sempre più degradata la 167, via Pannella ostaggio del tanfo di fogna delle erbacce ed ora anche della spazzatura non raccolta
Sollecitato un intervento delle autorità. Continua la protesta igienico sanitaria a Lacco Ameno. Sempre più degradata la 167, via Pannella ostaggio del tanfo di fogna delle erbacce ed ora anche della spazzatura non raccolta. Se prima si poteva dire che il problema era delle periferie con il centro tenuto a mo di bomboniera, ora la questione si allarga a macchia d'olio colpendo anche il lungomare e la piazza principale.

Qui non solo il diserbo non avviene, lasciando i marciapiedi all'incuria e preda dell'erba alta, ma la spazzatura vien lasciata in strada per giorni senza essere raccolta. Ora che è giunta la nuova mazzata della bolletta TARSU i cittadini e gli imprenditori protestano affinché la società incaricata del servizio si attivi e lavori per ripulire il paese liberandolo dalla morsa di zecche e parassiti che si annidano tra le erbacce ed i rifiuti non raccolti. Inoltre si sta allestendo una petizione popolare affinché almeno nei periodi di maggiore calura la raccolta dell'umido avvenga tutti i giorni per evitare i comprensibili disagi e le problematiche connesse con lo stanziamento plurigiornaliero dei depositi che con il passare delle ore vanno in putrefazione, decomponendosi. Sarebbe auspicabile il celere intervento e l'interessamento delle autorità visto l'imminente sopraggiungere del periodo agostano dove da sempre è previsto il maggiore afflusso ed una maggiore presenza di utenza residente